



RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

Al 31.12.2008



CCI:2007IT162PO001

Obiettivo interessato:	<i>Competitività Regionale ed Occupazione</i>
Zona ammissibile interessata:	<i>Territorio Regionale</i>
Periodo di programmazione:	<i>2007-2013</i>
Numero del programma (numero CCI):	<i>2007 IT 162 PO 001</i>
Titolo del programma:	<i>Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013</i>

Rapporto annuale di esecuzione

Anno di riferimento:	<i>2008</i>
----------------------	-------------

Data dell'approvazione del rapporto annuale da
parte del comitato di sorveglianza:



I N D I C E

1. IDENTIFICAZIONE	1
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	2
2.1. Risultati e analisi dei progressi	2
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	8
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	9
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	9
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006 (.....)	12
2.6. Complementarità con altri strumenti.....	12
2.7. Modalità di sorveglianza.....	13
2.8. Riserva nazionale di efficacia e di efficienza (se pertinente, e solo per il rapporto annuale di attuazione da presentare nel 2010).....	14
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	15
3.1. Asse I "R&ST, Innovazione e Competitività"	15
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	15
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	19
3.2. Asse II "Energia"	19
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	19
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	22
3.3. Asse III "Società dell'Informazione"	22
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	22
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	25
3.4. Asse IV "Sviluppo territoriale"	25
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	25
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	30
3.5. Asse V "Assistenza Tecnica"	30
3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	30
3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	33
4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE)	33
5. ASSISTENZA TECNICA.....	35
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	37
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA.....	39

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo :

Obiettivo interessato:	<i>Competitività Regionale ed Occupazione</i>
Zona ammissibile interessata:	<i>Territorio Regionale</i>
Periodo di programmazione:	<i>2007-2013</i>
Numero del programma (numero CCI):	<i>2007 IT 162 PO 001</i>
Titolo del programma:	<i>Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013</i>

Rapporto annuale di esecuzione

Anno di riferimento:	<i>2008</i>
Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza:	

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

INFORMAZIONI SUI PROGRESSI MATERIALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Di seguito sono riportati gli indicatori di impatto contenuti nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013. Nel corso del 2008, come già evidenziato in premessa, non è stato materialmente possibile attivare i processi “attuativi” degli interventi pertanto non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma.



Tabella 1: Indicatori di Programma (impatto)

Indicatori di contesto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Tasso di attività (Persone occupate o in cerca occupazione in età 15-64 sulla popolazione nella corrispondente classe di età) (%) Eurostat	Risultato	62,5	62,5								
	Obiettivo										68
	Baseline	62,5									
Produttività del lavoro nelle PMI (Valore aggiunto aziendale per addetto nelle piccole e medie imprese (in migliaia di euro lire ed euro correnti)) Istat	Risultato	24	24								
	Obiettivo										26
	Baseline	24									
Posti di lavoro creati (- di cui donne)	Risultato	-	-								
	Obiettivo										1.600 (800)
	Baseline	-									
Effetto netto sulle emissioni di gas ad effetto serra (t CO ₂ equivalenti evitate)	Risultato	-	-								
	Obiettivo										270.000
	Baseline	-									



Indicatori di contesto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Capacità di attrazione di investimenti esteri (Investimenti diretti lordi dall'estero in Abruzzo su investimenti diretti netti in EU15 (‰) Istat)	Risultato	0,54	0,54								
	Obiettivo										1
	Baseline	0,54									
Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (Produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili in percentuale dei consumi interni lordi di energia elettrica) Istat	Risultato	28,4	28,4								
	Obiettivo										35
	Baseline	28,4									
Incidenza della spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo (Spese per ricerca e sviluppo della Pubblica Amministrazione e dell'Università in percentuale del PIL) Istat	Risultato	0,6	0,6								
	Obiettivo										0,7
	Baseline	0,6									
Incidenza della spesa delle imprese in Ricerca e Sviluppo (Spese per ricerca e sviluppo delle imprese pubbliche e private in percentuale del PIL) Istat	Risultato	0,5	0,5								
	Obiettivo										0,65
	Baseline	0,5									

INFORMAZIONI FINANZIARIE (TUTTI I DATI FINANZIARI VANNO INDICATI IN EURO)

Piano di finanziamento del Programma Operativo indicante, per l'intero periodo di programmazione, l'importo totale della dotazione finanziaria di ogni Fondo per il Programma Operativo, la controparte nazionale e il tasso di rimborso per Asse Prioritario

ASSI		Contributo comunitario[1]	Controparte nazionale	Ripartizione indicativa della controparte nazionale		Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Per informazione	
				Finanziamento nazionale pubblico	Finanziamento nazionale privato			Contributo BEI	Altri finanziamenti
		(a)	(b)=c+d	(c)	(d)	e=(a+b)	f=a/e		
I	R&ST, Innovazione, imprenditorialità e Competitività dei territori colpiti dal sisma	55.000.000	80.913.247	80.913.247	0	135.913.247	0,4050	0	0
II	Energia	14.260.495	20.979.326	20.979.326	0	35.239.821	0,4050	0	0
III	Società dell'informazione	20.000.000	29.422.999	29.422.999	0	49.422.999	0,4050	0	0
IV	Sviluppo territoriale	45.000.000	66.201.747	66.201.747	0	111.201.747	0,4050	0	0
V	Assistenza tecnica	5.500.000	8.091.325	8.091.325	0	13.591.325	0,4050	0	0
TOTALE		139.760.495	205.608.644	205.608.644	0	345.369.139	0,4050	0	0

Tabella n.2 Dati finanziari

	Spesa sostenuta dai beneficiari ed inclusa nella domanda di pagamento inviata all'AdG	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse Prioritario I	0	0	0	0	0
Fondo FESR	0	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR	0	0	0	0	0
Asse Prioritario II	0	0	0	0	0
Fondo FESR	0	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR	0	0	0	0	0
Asse Prioritario III	0	0	0	0	0
Fondo FESR	0	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR	0	0	0	0	0

	Spesa sostenuta dai beneficiari ed inclusa nella domanda di pagamento inviata all'AdG	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse Prioritario IV	0	0	0	0	0
Fondo FESR	0	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR	0	0	0	0	0
Asse Prioritario V	0	0	0	0	0
Fondo FESR	0	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR	0	0	0	0	0
Totale complessivo					6.988.025
Parte del totale complessivo relativo alle Regioni con sostegno transitorio	Non applicabile				
Parte del totale complessivo relativo alle Regioni senza sostegno transitorio	0	0	0	0	0
Le spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito dell'FSE qualora il PO sia cofinanziato dal FESR	0	0	0	0	0
Le spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR qualora il PO sia cofinanziato dal FSE	Non applicabile				

Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Temi Prioritari	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo
03 Trasferimenti di tecnologie e miglioramenti delle reti di cooperazione tra PMI, tra queste ed altre imprese ed università, istituti di istruzione post secondaria di tutti i tipi, autorità regionali, centri di ricerca e poli scientifici e tecnologici	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
05 Servizi di sostegno avanzato alle aziende ed ai gruppi di aziende	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
06 Assistenza alle PMI per la promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'Ambiente	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
07 Investimenti in aziende direttamente legate alla ricerca e all'innovazione	01-03	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
09 Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	02	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
10 Infrastrutture telefoniche (comprese reti a banda larga)	01	01-02	00	II	0
11 Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, e-contenuti, ecc)	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
13 Servizi ed applicazioni per i cittadini (<i>e-health e-government; e-learning; e-inclusion</i>)	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
14 Servizi ed applicazioni per le PMI (<i>e-commerce, istruzione, formazione, networking</i>)	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
15 Altre misure per migliorare l'accesso e l'utilizzo efficace delle TIC da parte delle PMI	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
40 Energie rinnovabili: solare	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
41 Energie rinnovabili: da biomassa	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
43 Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0

Temi Prioritari	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo
50 Riqualificazione di siti industriali ed aree contaminate	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
52 Promozione di trasporti urbani puliti	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
53 Prevenzione dei rischi naturali	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
54 Altre misure per la preservazione dell'ambiente e la prevenzione dei rischi	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
61 Progetti integrati per la riqualificazione urbana e rurale	01	01-02	11-13-14-16-17-21	II	0
85 Programmazione, implementazione, monitoraggio e sorveglianza	04	00	00	II	0
86 Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04	00	00	II	0

SOSTEGNO RIPARTITO PER GRUPPI DESTINATARI

Non pertinente

SOSTEGNO RESTITUITO O RIUTILIZZATO

Non pertinente

ANALISI QUALITATIVA

Alla data del presente rapporto non sussistono informazioni utili per un'analisi quantitativa e qualitativa con riferimento ai risultati misurabili attraverso l'utilizzo di indicatori fisici e finanziari o ai progressi compiuti dal POR rispetto agli obiettivi di programmazione.

Analoghe considerazioni si possono esprimere per quanto concerne il contributo al conseguimento degli obiettivi di Lisbona e degli obiettivi di cui all'art. 9, § 3, del Reg. (CE) 1083/2006 (c.d. "earmarking"), nonché alla promozione delle pari opportunità di genere e all'assunzione di specifici accordi partenariali.

2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

Al 31 dicembre 2008 non si segnalano problemi significativi riguardanti il rispetto del Diritto comunitario incontrati nell'attuazione del Programma operativo.

Le misure prese per conseguire il rispetto del Diritto comunitario sono comprese nella manualistica relativa alle attività dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Al 31 dicembre 2008 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione del Programma operativo.

2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

IMPATTO DELLA CRISI

Ad ottobre 2008, l'ISTAT ha diffuso la nuova serie dei conti economici regionali, che contiene la revisione dei dati a partire dall'inizio del decennio.

I dati confermano l'andamento negativo dell'economia abruzzese, rispetto alla media nazionale, con punte di marcata recessione nel 2003 e 2004 ed una buona ripresa nel 2005 e 2006, anticipata dal netto rilancio degli investimenti nel 2004 e sostenuta da incrementi della spesa pubblica. Contrariamente al biennio precedente, il 2007 non è stato un anno positivo per l'economia abruzzese, che ha registrato tassi di crescita del PIL a prezzi costanti (0,5%) nettamente inferiori a quelli di tutte le altre aree d'Italia e di un punto rispetto alla media del Paese. Tra le probabili determinanti del rallentamento dell'economia regionale, gli effetti di trascinamento di alcuni fenomeni registratisi nel 2006 (per i quali non sono disponibili i dati del 2007), ed in particolare la contrazione della spesa pubblica (due punti percentuali), che ha più che controbilanciato l'effetto della ripresa degli investimenti (+2,5%) e dei consumi privati (+1,2%). L'andamento asfittico (quando non marcatamente recessivo) di questi ultimi spiega probabilmente gran parte della stasi degli anni precedenti.

Le esportazioni regionali nel 2007 hanno proseguito la loro ormai triennale tendenza positiva, con tassi di crescita più che doppi rispetto a quelli dell'anno precedente (11,8%). La tendenza positiva sembra essersi rafforzata nei primi tre trimestri del 2008, quando le esportazioni abruzzesi sono nel complesso cresciute del 10,1%, (valore superiore alla media nazionale), nonostante la contrazione delle esportazioni dell'elettronica.

Nei primi tre trimestri del 2008 la tendenza alla crescita dell'occupazione sembrava essersi consolidata. Il consistente incremento delle forze di lavoro (+27 mila unità rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), evidentemente risultato della maggiore propensione di alcuni segmenti ad immettersi sul mercato del lavoro (aumentano, infatti, anche le persone in cerca di occupazione), è stato interamente assorbito dall'aumento degli occupati in agricoltura e da una consistente ripresa dei servizi; l'industria, al contrario, mostra una lieve riduzione degli addetti.

Ne è conseguito l'incremento del tasso di attività e del tasso di occupazione (rispettivamente, 1,2 e 1,6 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Il tasso di disoccupazione si riduce di quattro decimi di punto rispetto alla media del 2007 (da 6,1 a 5,7%). E' noto come tale realtà (riferita, come detto, al terzo trimestre) conviva con una crisi produttiva già manifesta, che non tarderà ad avere riflessi sull'occupazione.

Nel periodo in esame, sintomi di dinamiche occupazionali negative già si rilevano dai dati sulla nascita di nuove imprese.

Il tasso di sviluppo delle imprese, che di solito vede l'Abruzzo collocato tra le regioni più attive d'Italia nella formazione di impresa, dopo il rallentamento del 2006 ed il valore negativo del 2007 ha visto ancora tassi di crescita bassi nei primi tre trimestri del 2008 (0,7%). I risultati migliori si registrano nelle costruzioni, nelle attività legate al turismo e nel terziario in genere.

In conclusione, dopo una prima metà del 2008 che mostra un andamento dei principali indicatori socio economici relativamente soddisfacente (si vedano i dati su esportazioni, movimento turistico e occupazione), nella seconda metà dell'anno in corso hanno improvvisamente cominciato a rendersi evidenti i riflessi regionali della crisi che sta colpendo l'economia italiana.

DINAMICA DELLA CRISI

Nella Regione Abruzzo a soffrire maggiormente della crisi è il comparto industriale. I dati sulla congiuntura del terzo trimestre 2008 segnalano che la contrazione della domanda interna (-3,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), cui fa fronte per ora un incremento di quella estera (anche abbastanza sostenuto: +7,8%), ha causato una riduzione complessiva della produzione industriale, valutabile intorno al 2,5% su base annua (-10,5% rispetto al secondo trimestre 2008).

I segmenti dimensionali, settoriali e territoriali dell'apparato produttivo più colpiti dalla crisi sono quelli meno aperti verso il mercato internazionale (che come rilevato, è in questa fase più dinamico). A livello dimensionale, nelle piccole imprese (10-49 addetti) la produzione è scesa del 5% su base annua, nelle medie (50-250 addetti) del 3,7%, nelle grandi, l'indicatore di produzione risulta in aumento (3,7% rispetto allo scorso anno), ma con un rallentamento degli ordini che probabilmente è destinato a breve a riflettersi in cali di produzione. Sotto il profilo settoriale, i più colpiti sono i settori tradizionali (tessile-abbigliamento, legno e mobili, altre industrie manifatturiere), ma anche le metalmeccaniche, l'elettronica e la chimico-farmaceutica, e, in misura minore, il sistema auto. Dal punto di vista territoriale, la riduzione di produzione più sensibile si è evidenziata nel Pescara (-6,5%) e nel Teatino (-3,5%), a fronte di una situazione di quasi stasi nelle province dell'Aquila (-0,9%) e Teramo (-0,4%).

Nelle analisi congiunturali sopra citate, l'occupazione, a Settembre, si mantiene stabile rispetto al trimestre precedente, anche se in flessione su base annua (-1,1%), come confermato dai dati ISTAT sul terzo trimestre 2008 (pubblicati a metà dicembre). Il tasso di attività ed il tasso di occupazione erano cresciuti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ed il tasso di disoccupazione era salito solo dello 0,2% (da 5,5% a 5,7%, contro una media nazionale di 6,1%). A conferma dell'inizio della crisi industriale, si evidenzia che il settore che ha maggiormente contribuito alla tenuta dell'occupazione nel periodo è il terziario (+27 mila addetti, 8 mila dei quali nel commercio), a fronte di drastici cali nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni, che hanno perso rispettivamente il 10,2% e 3 mila addetti rispetto ad un anno prima, oltre che nell'agricoltura (-15,0%).

A tali dati fanno riscontro le note situazioni di sofferenza di alcuni segmenti territoriali e settoriali del mercato del lavoro abruzzese, quali la crisi che da anni coinvolge il settore industriale, evidente già negli anni precedenti dall'ampio ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria da parte delle imprese abruzzesi e notevolmente aggravata in questa fase congiunturale nonché l'eccessiva presenza di contratti di lavoro "atipici", che incidono ormai per il 13% sull'occupazione complessiva regionale.

Le tendenze congiunturali del settore industriale, che rappresenta il comparto trainante dell'economia regionale, in netto contrasto con quelle dei primi sei mesi, preludono ad un consuntivo 2008 nel complesso negativo.

In tale contesto non sembrano rassicuranti le stime previsionali elaborate da alcuni importanti istituti di ricerca. La stima di Unioncamere- Prometeia (diffusa ad ottobre 2008) parla per l'Abruzzo di un tasso di crescita del PIL negativo di quattro decimi di punto, leggermente inferiore solo a quello del Mezzogiorno (-0,5%). La stima di SVIMEZ-IRPET (diffusa a dicembre 2008) parla di una contrazione

in Abruzzo del tasso di crescita del PIL di sette decimi di punto, tra le più elevate in Italia, superiore anche a quella media nazionale (-0,5%) ed inferiore solo a quella di Campania e Calabria.

ATTIVITÀ NON FESR GIÀ OPERANTI PER CONTRASTARE LA CRISI

Le note vicende che hanno interessato nel corso del 2008 la Giunta regionale hanno, di fatto, rallentato l'individuazione di politiche economiche per contrastare la crisi.

Tuttavia, la nuova Giunta regionale (insediatasi nel mese di Gennaio 2009) ha intenzione di attivare nelle prossime settimane importanti iniziative per sostenere l'attività economica e l'occupazione e rafforzare al massimo le politiche di protezione e inclusione sociale.

Le misure per fronteggiare la crisi che possono essere assunte da una Amministrazione regionale possono rivestire la forma:

- di un aumento della spesa pubblica,
- di riduzioni ragionevoli della pressione fiscale,
- di una diminuzione degli oneri sociali,
- di sostegni a talune categorie d'imprese o di aiuti diretti alle famiglie, soprattutto le più vulnerabili.

Considerando che in questa fase il Bilancio regionale non consente riduzioni della pressione fiscale e che la Regione non ha competenza in materia di ammortizzatori sociali, il Piano anti – crisi della Regione si concentrerà sulle misure utili ad elevare la spesa pubblica e su quelle di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Questo primo obiettivo si realizza principalmente velocizzando l'attuazione dei Programmi Operativi comunitari e degli Accordi di Programma Quadro già stipulati e avviando tempestivamente il Programma Attuativo FAS 2007 - 2013.

Dall'esame delle misure indicate per contrastare la crisi economica e finanziaria si evidenzia come il PAR FAS abbia un ruolo assolutamente centrale. Esso però dovrà, integrando le attività dei programmi comunitari nel quadro della strategia di Lisbona, sostenere anche le azioni indispensabili a promuovere la competitività del territorio e del sistema delle imprese.

Il PAR FAS dovrà proporsi in generale di rafforzare il sistema infrastrutturale, di sostenere le PMI in modo particolare in questa fase di crisi, di promuovere una migliore qualità di vita dei cittadini abruzzesi.

ULTERIORI ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELLA CRISI FINANZIABILI CON IL FESR

Per il POR FESR ed in particolare per l'Asse I " R&ST, Innovazione e Competitività" e per l'Asse II "Energia" si andranno a ridefinire le priorità rafforzando gli interventi di sostegno alle PMI. All'interno di tali linee di Attività andranno valutate le proposte della Commissione, con riferimento alla possibilità di misure di aiuto temporanee, per garantire un sostegno pubblico calibrato sulle esigenze delle imprese finalizzato a conseguire obiettivi volti da una parte a sbloccare i prestiti alle imprese e dall'altra incoraggiare il mantenimento degli investimenti, in particolare in un'economia basata su una crescita sostenibile. Le misure temporanee da attivare nell'ambito del POR FESR potranno riguardare:

- la possibilità di concedere, sotto forma di regime di aiuto, di un importo limitato (500.000 €), ma tuttavia compreso nel campo di applicazione dell'articolo 87, paragrafo 1, del trattato poiché di entità superiore alla soglia indicata nel regolamento "de minimis" (200.000 €);
- l'elevamento delle soglie per gli aiuti concessi sotto forma di garanzia;
- l'erogazione di aiuto sotto forma di interesse agevolato;
- gli aiuti per la produzione di prodotti verdi;
- il supporto al capitale di rischio per la creazione/attrazione di nuove imprese nel territorio regionale.

Si tratta di misure in larga parte già contenute nel POR FESR ma che potranno essere rafforzate (in termini di risorse e di massimali di intensità), almeno fino al 31/12/2010 per sostenere il rilancio del sistema delle imprese - anche attraverso il miglioramento dell'accesso al credito – e contribuire al superamento della attuale crisi.

Uno sforzo che la Regione si impegna a sostenere nei prossimi mesi riguarderà in particolare:

- l'accelerazione della fase di redazione e pubblicazione dei Bandi; con riferimento alle linee di intervento già programmate con il POR FESR;
- l'attivazione di tavoli permanenti nei settori artigianato, commercio ed industria, con la partecipazione dei rappresentanti del mondo produttivo, finalizzati all'adeguamento della vigente normativa;
- l'attivazione di una Cabina di regia aperta al sistema bancario ed al partenariato che opererà una verifica di tutte le possibilità, anche in materia di politiche del credito, definirà un cronoprogramma delle iniziative e proporrà opportuni miglioramenti procedurali.

Inoltre, verranno rafforzati, così come richiesto dal partenariato socio economico, gli strumenti che forniscono garanzie (Consorzi e cooperative di garanzia) sia attraverso l'integrazione e la concentrazione degli organismi deputati, sia attraverso l'aumento significativo della dotazione finanziaria per le aziende; l'Attività I.2.4 del POR FESR agirà in complementarità con il PAR FAS al fine di massimizzare l'impatto in termini di liquidità delle PMI.

2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 (

Al 31 dicembre 2008 non si segnalano modifiche sostanziali sulla stabilità delle operazioni a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) 1083/2006.

2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

Il Regolamento (CE) 1083/2006 dispone che i Fondi intervengono a complemento delle azioni nazionali, comprese le azioni a livello regionale e locale, integrandovi le priorità comunitarie. A tal fine, il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013 prevede l'esigenza di un impianto strategico unitario fra la politica regionale comunitaria e la politica regionale nazionale finanziata dal FAS.

La Regione Abruzzo al fine di garantire tale complementarità ha istituito con DGR 108/2008 il Comitato regionale per il coordinamento della politica regionale unitaria, quale riferimento unificato e di coordinamento dell'accompagnamento dei Programmi operativi cofinanziati con risorse dei Fondi comunitari e del FAS.

Il Comitato è presieduto dal Segretario Generale della Regione Abruzzo ed è composto dai Direttori competenti in materia di Programmazione, Pari Opportunità ed Ambiente; dal responsabile della Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo -Contabile (AdA); dal Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo; dai responsabili Autorità di Gestione dei singoli Programmi operativi (FAS, FESR, FSE, e FEASR); dal Dirigente del Servizio Autorità di Certificazione e dal Responsabile della Struttura Attuazione del Programma di Governo e Controllo Strategico.

Tale Comitato, allargato ai responsabili dei Programmi Operativi Nazionali ed Interregionali, ai rappresentanti delle quattro Province, dei quattro comuni capoluogo, delle associazioni degli altri Enti territoriali, delle Università, delle Camere di Commercio ed a rappresentanti del Partenariato economico e sociale, ha il compito di sorvegliare il processo di attuazione della programmazione unitaria.

2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA

Comitato di sorveglianza, deliberazioni decise e temi affrontati

Il giorno 28 ottobre alle ore 9.30 si è riunito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Abruzzo per il 2007/2013 e del DocUP Abruzzo Obiettivo 2 per il 2000/2006 in L'Aquila, Palazzo Centi, del quale si fornisce la sintesi delle decisioni assunte.

In riferimento al POR FESR, il Comitato, così come proposto dall'Autorità di Gestione, assume le seguenti decisioni nell'ordine che segue:

1 Approvazione ordine del giorno

Il CdS approva l'Ordine del giorno.

2 Approvazione del verbale del Comitato di sorveglianza del 14 dicembre 2007

In assenza di osservazioni il Comitato di Sorveglianza approva il verbale.

3 Aggiornamento dei componenti del Comitato di Sorveglianza: integrazione al Decreto presidenziale

Il Comitato di Sorveglianza prende atto delle integrazioni apportate al Decreto del Presidente della Giunta Regionale:

- integrando il CdS con i rappresentanti di ABI e Unioncamere;
- sostituendo il rappresentante dell'Amministrazione provinciale di L'Aquila.

4 Modifiche al regolamento interno del Comitato di Sorveglianza: esame ed approvazione;

Il Comitato di Sorveglianza approva le modifiche al Regolamento interno:

- modifica dei componenti come riportato nel Decreto;
- previsione del conflitto di interessi per i membri del CdS;
- possibilità di rendere disponibile la documentazione di preparazione del CdS sul sito internet della Regione Abruzzo.

5 Situazione Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) 2007 del POR FESR 2007-2013;

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa dell'AdG sul Rapporto Annuale di Esecuzione.

6 Stato di attuazione del POR FESR al 24 Ottobre 2008;

Il CdS prende atto dello stato di attuazione finanziaria del POR aggiornato al 24/10/2008.

Gli impegni giuridicamente vincolanti sono pari a 32,9 Meuro e le spese effettivamente sostenute (dati di monitoraggio) sono pari a 25,6 Meuro.

I rappresentanti della Commissione e del Ministero si congratulano con l'AdG e con tutti i soggetti responsabili dell'attuazione del Programma per i risultati conseguiti, facendo registrare una spesa molto al di sopra della media delle altre Regioni.

Invitano, tuttavia, la Regione a non rallentare le procedure relative sia ai bandi dell'Asse I che le procedure relative all'Asse IV per i PIT e PISU al fine di dare un rapido avvio a tutte le linee di intervento del Programma.

7 Modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) approvato nel 2007;

Il Comitato di sorveglianza viene informato delle modifiche apportate allo strumento di Attuazione Regionale, illustrate dall'AdG:

- inserimento strutture regionali designate Unità Competente per le Operazione (UCO);
- inserimento dei criteri di selezione delle operazioni come approvate dal CdS del 14 dicembre 2007;
- correzione di meri errori;
- modifiche relative all'Asse III.

8 Strategia di audit 2007-2013;

Il Comitato di sorveglianza prende atto della Strategia di Audit illustrata dall'Autorità di Audit.

9. Varie ed eventuali-Presentazione del Piano di Valutazione Unitaria.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo presenta la struttura del Piano di Valutazione Unitaria e le modalità di lavoro che si adotteranno per la sua realizzazione.

Il Comitato prende atto di quanto illustrato.

2.8. RISERVA NAZIONALE DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA (SE PERTINENTE, E SOLO PER IL RAPPORTO ANNUALE DI ATTUAZIONE DA PRESENTARE NEL 2010)

Non pertinente

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1. ASSE I "R&ST, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ"

3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2008, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Numero di partenariati permanenti (collaborazioni pubblico/privato)	Risultato	0	0								
	Obiettivo										3
	Baseline	0									
Intensità brevettuale: Numero di brevetti registrati presso l'European Patent Office per milioni di abitanti (DPS-Istat 2002)	Risultato	42,5	42,5								
	Obiettivo										50
	Baseline	42,5									
Investimenti in capitale di rischio- early stage (Investimenti in capitale di rischio- early stage in percentuale di PIL) Istat	Risultato	0,000	0,000								
	Obiettivo										0,002
	Baseline	0,000									
Investimenti in capitale di rischio - expansion e replacement (Investimenti in capitale di rischio-expansion e replacement in percentuale di PIL) Istat 2005	Risultato	0,029	0,029								
	Obiettivo										0,047
	Baseline	0,029									
Addetti alla Ricerca e Sviluppo (addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti) Istat 2005	Risultato	2,6	2,6								
	Obiettivo										2,6
	Baseline	2,6									



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Spesa totale per innovazione per addetto (2000) – RLSI 2006	Risultato	7.800	7.800								
	Obiettivo										8.500
	Baseline	7.800									
Spesa pubblica e privata per RST sul PIL Istat 2004	Risultato	0,47	0,47								
	Obiettivo										0,6
	Baseline	0,47									
Imprese che hanno introdotto innovazione di prodotto e/o di processo sul totale delle imprese innovatrici 2000 (RLIS-2006)	Risultato	46,2	46,2								
	Obiettivo										50,0
	Baseline	46,2									

Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Numero di progetti di ricerca industriale finanziati - (di cui per la realizzazione di nuove tecnologie)	Risultato	0 (0)	0 (0)								
	Obiettivo										10 (4)
	Baseline										
Numero di progetti di ricerca cooperativi	Risultato	0	0								
	Obiettivo										6
	Baseline										



Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Numero di progetti di innovazione (di prodotto, processo ed organizzazione) finanziati	Risultato	0	0								
	Obiettivo										230-250
	Baseline										
Numero nuove imprese innovative agevolate (start - up e spin -off)	Risultato	0	0								
	Obiettivo										40-50
	Baseline										
Numero di audit e progetti di trasferimento tecnologico realizzati	Risultato	0	0								
	Obiettivo										300-320
	Baseline										
Numero fondi di garanzia finanziati	Risultato	0	0								
	Obiettivo										6
	Baseline										

Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
R&ST, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ	135.913.247	-	-	-	-

Analisi qualitativa

La mancata implementazione del presente Asse nel 2008 non consente di illustrare i progressi compiuti in rapporto agli obiettivi programmati.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31 dicembre 2008 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione dell'Asse.

3.2. ASSE II "ENERGIA"**3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi***Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità*

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2008, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Intensità energetica finale del PIL (rapporto Enea)	Risultato	144,5	144,5								
	Obiettivo										139
	Baseline	144,5									
Energia prodotta da fonti rinnovabili (GWh di energia prodotta da fonti rinnovabili su GWh prodotti in totale)(2005) Istat	Risultato	41	41								
	Obiettivo										49
	Baseline	41									

Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Potenza efficiente lorda installata (fotovoltaico e solare termico)	Risultato	0	0								
	Obiettivo										2,5
	Baseline										
Rete installata	Risultato	0	0								
	Obiettivo										34
	Baseline										
Progetti di cogenerazione e rigenerazione negli edifici pubblici	Risultato	0	0								
	Obiettivo										25
	Baseline										



Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Azioni di animazioni realizzazione	Risultato	0	0								
	Obiettivo										4
	Baseline										

Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
ENERGIA	35.239.821	-	-	-	-

Analisi qualitativa

La mancata implementazione del presente Asse nel 2008 non consente di illustrare i progressi compiuti in rapporto agli obiettivi programmati.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31 dicembre 2008 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione dell'Asse.

3.3. ASSE III "SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE"**3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi***Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità*

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2008, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Indice di diffusione della banda larga (% di imprese con più di 10 addetti dei settori di industria e servizi che dispongono di collegamento a banda larga) Istat 2005	Risultato	59,9	59,9								
	Obiettivo										70
	Baseline	59,9									
Densità di fibra ottica per superficie (<i>between</i>)	Risultato	<75	<75								
	Obiettivo										>80
	Baseline	<75									
Indice di diffusione della banda larga nelle amministrazioni locali (% delle amministrazioni comunali che dispongono dell'accesso alla banda larga sul totale dei comuni che dispongono dell'accesso ad internet) Istat 2005	Risultato	23,6	23,6								
	Obiettivo										29,8
	Baseline	23,6									
Popolazione delle aree montane che ha usato servizi sanitari <i>on line</i> sul totale della popolazione residente	Risultato	0	0								
	Obiettivo										4
	Baseline	0									
Grado di utilizzo di internet nelle famiglie (% di persone di sei anni e più che dichiarano di aver utilizzato internet negli ultimi tre mesi) Istat	Risultato	29,5	29,5								
	Obiettivo										38
	Baseline	29,5									



Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Numero progetti finanziati	Risultato	0	0								
	Obiettivo										12
	Baseline										
Infrastrutture intercentrali realizzate	Risultato	0	0								
	Obiettivo										7
	Baseline										
Infrastrutture diffusive realizzate	Risultato	0	0								
	Obiettivo										70
	Baseline										
Numero progetti finanziati	Risultato	0	0								
	Obiettivo										4
	Baseline										

Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	49.422.999	47.422.999,03	10.876.176,46	95,9	22

Fonte: dati di monitoraggio trasmessi tramite SFC

Analisi qualitativa

La modesta implementazione del presente Asse nel 2008 non consente di illustrare i progressi compiuti in rapporto agli obiettivi programmati.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31 dicembre 2008 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione dell'Asse.

3.4. ASSE IV "SVILUPPO TERRITORIALE"

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2008, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Grado di promozione dell'offerta culturale (Visitatori paganti su visitatori non paganti degli istituti statali di antichità e di arte) Istat 2005	Risultato	71,4	71,4								
	Obiettivo										90,7
	Baseline	71,4									
Indice di stagionalità dei flussi turistici: incidenza dei quattro mesi estivi sul totale- Rapporto sul turismo italiano Istat 2002	Risultato	73,3	73,3								
	Obiettivo										60
	Baseline	73,3									
Trasporto pubblico locale nelle città (Linee urbane di trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia per 100 kmq di superficie comunale) Istat 2005	Risultato	108,2	108,2								
	Obiettivo										146
	Baseline	108,2									
Riduzione dei tempi di attraversamento delle città capoluogo su 10 Km di percorrenza con mezzo pubblico (monitoraggio PO)	Risultato	30	30								
	Obiettivo										25
	Baseline	30									
Popolazione residente nei comuni rurali (variazione % annua della popolazione residente nei comuni rurali) Istat 2005	Risultato	0,1	0,1								
	Obiettivo										0,2
	Baseline	0,1									
Superficie delle Aree ad alto valore naturalistico su cui si	Risultato	0	0								
	Obiettivo										210.728



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
interviene	Baseline										
Nuovi servizi sociali per la popolazione attivati in regione (monitoraggio PO)	Risultato	0	0								
	Obiettivo										4
	Baseline	0									
Capacità di attrazione dei consumi turistici (giornate di presenza nel complesso degli esercizi ricettivi per ab) Istat 2005	Risultato	5,3	5,3								
	Obiettivo										6,8
	Baseline	5,3									
Siti industriali dismessi <i>Riduzione percentuale dei siti industriali dismessi</i>	Risultato	150	150								
	Obiettivo										135 -10%
	Baseline	150									
Superficie dei comuni esposti a rischio idrogeologico R3+R4 (PAI - Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi)	Risultato	11,16	11,16								
	Obiettivo										10
	Baseline	11,16									



Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Superficie urbana riqualificata dal programma (monitoraggio PO)	Risultato	0	0								
	Obiettivo										3
	Baseline										
Iniziative finanziate	Risultato	0	0								
	Obiettivo										10
	Baseline										
Linee urbane potenziate	Risultato	0	0								
	Obiettivo										4
	Baseline										
Edifici di interesse storico, culturale ed architettonico destinati ad attività culturali	Risultato	0	0								
	Obiettivo										8
	Baseline										
Totale interventi realizzati all'interno dei PISU	Risultato	0	0								
	Obiettivo										22
	Baseline										
Imprese agevolate	Risultato	0	0								
	Obiettivo										130
	Baseline										



Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Progetti infrastrutturali finanziati	Risultato	0	0								
	Obiettivo										30
	Baseline										
Aree di interesse naturalistico valorizzate	Risultato	0	0								
	Obiettivo										30
	Baseline										
Totale interventi realizzati all'interno dei PIT	Risultato	0	0								
	Obiettivo										190
	Baseline										
Piani relativi ai tematismi della difesa del suolo, della pianificazione di bacino idrografico finanziati	Risultato	0	0								
	Obiettivo										16
	Baseline										
Interventi di prevenzione su edifici strategici ad alto rischio sismico	Risultato	0	0								
	Obiettivo										8
	Baseline										
Interventi di bonifica dei siti contaminati e gestione materiali inquinati finanziati	Risultato	0	0								
	Obiettivo										12
	Baseline										

Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
SVILUPPO TERRITORIALE	111.201.747	-	-	-	-

Analisi qualitativa

La mancata implementazione del presente Asse nel 2008 non consente di illustrare i progressi compiuti in rapporto agli obiettivi programmati.

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31 dicembre 2008 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione dell'Asse.

3.5. ASSE V "ASSISTENZA TECNICA"**3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi***Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità*

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2008, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Quota della popolazione a conoscenza del PO	Risultato	22.000	22.000								
	Obiettivo										40.000 60.000
	Baseline	22.000									
Riduzione del tempo medio di istruttoria dei progetti cofinanziati	Risultato	6	6								
	Obiettivo										3
	Baseline	6									

Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Sistemi informativi e banche dati realizzate	Risultato	0	0								
	Obiettivo										3-4
	Baseline										
Numero di apparecchiature informatiche e telematiche acquistate	Risultato	0	0								
	Obiettivo										40-50
	Baseline										
Numero di studi, ricerche e valutazioni svolti	Risultato	0	0								
	Obiettivo										10-12
	Baseline										



Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Sistemi informativi e banche dati realizzate	Risultato	0	0								
	Obiettivo										20-25
	Baseline										

Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
ASSISTENZA TECNICA	13.591.325	376.875,05	376.875,05	2,77	2,77

Fonte: dati di monitoraggio trasmessi tramite SFC

Analisi qualitativa

La mancata implementazione del presente Asse nel 2008 non consente di illustrare i progressi compiuti in rapporto agli obiettivi programmati.

Si segnala che nel corso del 2008 è stato pubblicato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza tecnica all'implementazione, alla sorveglianza ed al monitoraggio del POR FESR 2007 – 2013 ed il bando relativo all'affidamento delle attività relative al Piano di comunicazione.

L'aggiudicazione provvisoria del servizio di Assistenza tecnica è stata affidata in data 25.06.2008 al raggruppamento formato da Ecoter Srl e Sercam Srl. In data 15 luglio è stato notificato il ricorso al TAR da parte del raggruppamento formato da Apri Italia Spa - Dida *Knoeledge Management* Srl avverso l'esclusione della partecipazione alla gara. Tale ricorso è stato discusso in camera di consiglio il 30 luglio e la relativa ordinanza n. 188/2008 Reg.Ord.Sosp indicava alla Regione compatibilmente con l'avanzamento della procedura di gara la riammissione del raggruppamento escluso.

La Regione, dal momento che l'istruttoria e valutazione erano già state completate in data 25 giugno ha ritenuto di non poter procedere in quanto così operando si sarebbe violato il principio di contestualità delle operazioni valutative. Tuttavia, il TAR (sezione prima) in data 12 novembre annulla definitivamente l'atto impugnato dal raggruppamento e di fatto viene riammesso l'RTI inizialmente escluso. È in corso di ultimazione la fase valutativa del Bando (Il servizio è stato affidato nel gennaio 2009).

Per quanto riguarda il servizio relativo all'implementazione del Piano di Comunicazione questo è stato affidato alla società PomilioBlumm Srl.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31 dicembre 2008 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione dell'Asse.



4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE)

Nel presente Programma non sono presenti Grandi Progetti.

5 ASSISTENZA TECNICA

L'Asse "Assistenza tecnica" mette a disposizione dell'Autorità di Gestione le risorse necessarie per un'efficace ed efficiente implementazione del POR FESR, in modo da rispettare tutte le scadenze temporali previste dai regolamenti relativi all'utilizzo dei Fondi strutturali e garantire il controllo, la sorveglianza, la valutazione del Programma nonché offrire un'informazione adeguata ai potenziali utilizzatori ed alla società regionale.

Le differenti attività connesse con l'elaborazione e implementazione di un Programma complesso sono svolte da una molteplicità di strutture tecnico – amministrative nonché da una serie di soggetti esterni che prestano i propri servizi consulenziali. Tale struttura articolata e complessa necessita di una azione di coordinamento delle attività e delle informazioni, svolta dall'Autorità di Gestione che in ultima analisi assume la responsabilità della programmazione regionale finanziata con Fondi strutturali europei.

Si intende supportare l'efficienza procedurale nella programmazione e nella gestione degli interventi al fine di garantire l'efficacia degli stessi, tramite l'attivazione e lo sviluppo di strumenti idonei a garantire all'Autorità regionale, responsabile per l'attuazione del Programma, il dovuto supporto per l'attuazione dello Strumento Regionale di Attuazione. Questo obiettivo operativo mira anche ad individuare modelli di *governance* innovativi a supporto di processi virtuosi di programmazione degli investimenti e di gestione delle risorse per essi disponibili e delle relative azioni di sorveglianza e *accountability* regionale collegate al programma.

La spesa destinata all'Asse V del POR FESR "Assistenza Tecnica" risulta essere pari al 4% delle risorse attribuite al Programma, ciò ai sensi dell'articolo 46 comma 1 lettera a) del Regolamento (CE) 1083/2006.

Si segnala, così come già illustrato al par 3.5.1, che nel corso del 2008 è stato pubblicato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza tecnica all'implementazione, alla sorveglianza ed al monitoraggio del POR FESR 2007 – 2013. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta nel Gennaio 2009. I servizi richiesti da Capitolato e che saranno svolti dalla Società aggiudicataria sono:

- Supporto tecnico all'implementazione, alla sorveglianza e gestione del POR.
 - Assistenza alla verifica della rispondenza delle procedure e delle modalità di attuazione rispetto alle disposizioni del POR e dello Strumento di Attuazione Regionale;
 - Assistenza alla messa in opera delle procedure di attuazione sulla base delle previsioni del POR e del SAR;
 - Supporto tecnico volto alla razionalizzazione delle procedure, all'accelerazione dei processi attuativi degli interventi e alla qualificazione del personale coinvolto;
 - Supporto tecnico alla progettazione e all'implementazione degli strumenti e delle procedure di gestione finanziaria del programma e all'applicazione delle procedure di controllo e verifica degli interventi finanziati;
 - Assistenza, attraverso esperti, per la diagnosi e la risoluzione di problemi specifici legati all'attuazione ed alle procedure programmate e per la formulazione di proposte di adeguamento del sistema organizzativo, normativo e regolamentare;
 - Assistenza per la verifica di criteri, metodologie, procedure per la rilevazione degli indicatori di attuazione del programma attraverso il sistema di monitoraggio;

-
- Supporto per la predisposizione della base informativa per le attività del valutatore indipendente;
 - Assistenza alle attività di riprogrammazione e rimodulazione degli interventi e definizione di nuovi piani finanziari;
 - Affiancamento agli uffici regionali finalizzato al supporto tecnico e all'assistenza alla gestione dei rapporti con l'Unione Europea e con le Autorità nazionali e locali competenti nelle attività di coordinamento del programma e nelle attività di sorveglianza e di controllo; realizzazione periodica di attività di supporto alla diffusione dell'informazione sul programma a favore di soggetti territoriali potenzialmente coinvolti nella realizzazione del POR/SAR;
 - Azioni per la messa a punto del sistema di monitoraggio.
 - Assistenza alla definizione dell'architettura logica ed operativa del sistema informativo regionale per la gestione, sorveglianza e controllo degli interventi programmati con il POR;
 - Organizzazione delle attività di supporto agli uffici regionali relativamente alle procedure di rilevazione e trasmissione periodica dei dati di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico per singolo progetto al sistema centrale dell'IGRUE, anche attraverso il sistema messo a punto dall'IGRUE (SRTP);
 - Assistenza ai funzionari regionali nelle attività e nelle relazioni con i beneficiari finali relativamente alla rilevazione e trasmissione dei dati di monitoraggio e di certificazione della spesa;
 - Supporto nell'elaborazione dei dati di monitoraggio finalizzati agli adempimenti comunitari (certificazione di spesa, previsioni di spesa ecc.);
 - Assistenza nei rapporti della Regione (AdG) con le amministrazioni nazionali e con la Commissione Europea inerenti l'attività di monitoraggio;
 - Affiancamento e formazione alla struttura tecnico-amministrativa regionale coinvolta nell'attuazione del POR FESR per una efficace utilizzazione del *software* gestionale per la sorveglianza e monitoraggio delle iniziative finanziate nell'ambito del Programma.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Piano di Comunicazione del PO FESR Abruzzo è stato elaborato dall'Autorità di gestione del Programma e presentato al Comitato di Sorveglianza nella seduta del 14 dicembre 2007; il Piano è stato quindi inviato ai Servizi della Commissione per la verifica di conformità.

Nel Piano di Comunicazione sono indicati, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE 1828/2006 (comma 2), gli obiettivi e i gruppi di destinatari cui è rivolto il Programma; la strategia ed il contenuto degli interventi informativi e pubblicitari da realizzare; le modalità ed i tempi di realizzazione; il bilancio indicativo necessario per l'attuazione del Piano; i dipartimenti e gli organismi amministrativi responsabili dell'attuazione, nonché i criteri in base ai quali si intende valutare l'impatto delle azioni di informazione e pubblicità implementate.

Il Piano di comunicazione rappresenta, pertanto, uno strumento di fondamentale importanza per una valida e concreta attuazione del Programma operativo. Nello specifico, le azioni del Piano mirano a perseguire le seguenti finalità:

- garantire la massima notorietà al POR assicurando che esso sia ampiamente diffuso e sia accessibile a tutti gli interessati (art. 5, comma 1, Reg. CE 1828/2006);
- garantire la necessaria trasparenza nell'attuazione del POR sia informando i potenziali Beneficiari in merito alle opportunità da questo offerte, e assicurando un facile accesso alle procedure (art. 5, comma 2, Reg. CE 1828/2006), che dando adeguata pubblicità all'elenco dei Beneficiari dei finanziamenti (art. 7, comma 2 lettera d, Reg. CE 1828/2006) e portando a conoscenza degli stessi le modalità di gestione delle relative operazioni;
- assicurare un'adeguata diffusione e valorizzazione dei risultati del POR, attraverso una diffusa informazione sui progetti realizzati e/o in corso di realizzazione;
- dare adeguata rilevanza al valore aggiunto comunitario, al ruolo dell'Unione europea e della politica di coesione comunitaria, evidenziando la funzione svolta dai Fondi comunitari attraverso il cofinanziamento dei Programmi di sviluppo territoriali e settoriali;
- rafforzare le reti di partenariato, attraverso la creazione/implementazione di network informativi e lo scambio di buone pratiche.

Al fine di fornire una immagine unitaria e coerente del PO FESR Abruzzo ed assicurare una comunicazione immediata ed efficace, nel corso del 2008 si è provveduto alla individuazione degli strumenti che a livello visivo e concettuale consentissero e garantissero la immediata riconoscibilità del POR.

E' stata curata, a tal proposito, la predisposizione del logo che rappresenta il POR FESR Abruzzo 2007-2013. Si è optato per la scelta di una immagine evocativa, nella quale la Regione è raffigurata al centro di due tessere di un *puzzle*, dunque a sottolineare il ruolo di centralità della Regione stessa, ma nello stesso tempo il raccordo con le altre realtà sia regionali sia europee con le quali essa interagisce e a cui è legata, quindi a sottolineare quel concetto di coesione che è carattere fondante delle politiche comunitarie.

A livello concettuale, in conformità con quanto previsto nel Piano di comunicazione, è stato definito lo *slogan* del PO FESR. Esso ha il compito di identificare in maniera chiara e allo stesso tempo sintetica il Programma ed i suoi obiettivi, evidenziando il ruolo dell'UE a sostegno dello sviluppo regionale dell'Abruzzo. Pertanto, sulla base delle indicazioni delle informazioni contenute nel Reg. 1828/2006 e in seguito ad un'analisi attenta delle possibili alternative e dell'incisività delle stesse, si è pervenuti alla

elaborazione definitiva dello *slogan* che rappresenterà per tutto il periodo della programmazione 2007-2013 il PO FESR Abruzzo: "In Abruzzo l'Europa funziona".

Nel corso del 2008 è stata altresì individuata la veste grafica che dovrà essere riproposta in relazione a tutti gli strumenti adottati a supporto delle attività informative del POR. Tale operazione è sempre finalizzata a garantire la riconoscibilità della documentazione prodotta (opuscoli, manifesti, pubblicazioni).

In vista della realizzazione dell'evento di lancio del POR FESR 2007-2013 (5 febbraio 2009), nell'arco del 2008 è stata avviata la predisposizione delle *brochure* di presentazione del POR FESR al fine di dare impulso alla trasparenza e all'informazione per attivare un processo che consenta alla comunità di essere pienamente consapevole delle azioni di governo. Si è provveduto pertanto alla redazione di un documento sintetico, ma nello stesso tempo esaustivo, in grado di fornire le informazioni principali relative al POR. Oltre ad una breve presentazione sugli Assi del POR, sono state predisposte apposite tabelle che rendono di immediato impatto sia l'entità delle risorse stanziata a valere su singolo Asse sia le Strutture competenti per Attività.

Tra gli strumenti previsti dal Piano di Comunicazione per fornire un'informazione ampia, completa ed aggiornabile in tempo reale acquisiscono una posizione di rilievo le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Al fine di presentare le informazioni in modo dettagliato ed approfondito, dare evidenza alla pubblicazione di nuovi bandi, fornire modulistica utile per i beneficiari potenziali e garantire una trasparente attuazione del PO (pubblicare rapporti di monitoraggio, rapporti di valutazione, etc) nel corso del 2008 è stata avviata l'attività di progettazione della sezione del sito internet istituzionale "Abruzzo Europa".

Nella progettazione dello stesso, particolare attenzione è stata prestata a garantire facilità di accesso alle informazioni del portale. La soluzione di curare la predisposizione di un apposito *link* di accesso diretto dall'*Home page* del sito istituzionale è stata volta a stimolare la curiosità dei "navigatori" occasionali e rendere più semplice l'accesso a coloro ai quali interessa approfondire la tematica dello sviluppo locale.

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

L'attuazione del POR FESR Abruzzo ha risentito nel corso del 2008 della crisi economica in atto che ha portato il PIL regionale ad una forte contrazione e a una previsione di ulteriore contrazione per tutto il 2009 nonché delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni membri della Giunta regionale.

Il ritardo nell'attuazione del Programma può essere imputato a queste due cause e per tale motivo il presente rapporto, in alcuni casi, non riesce a dare le informazioni richieste nell'Allegato XVIII "Rapporti annuali e finali" del Reg.(CE) 1828/2006 della Commissione e nella Nota del DPS prot. n. 0004958 del 27 marzo 2009.

Al 31.12.08 risultano in ogni caso attivate le procedure necessarie a garantire il concreto avvio del Programma, in particolare, nel corso del 2008 l'impegno dell'Amministrazione regionale si è concentrato sulle seguenti attività:

- definizione di un Sistema di Gestione e Controllo del Programma in linea con i regolamenti comunitari ed in particolare con l'art. 58 del Reg. (CE) 1083/2006;
- predisposizione dei manuali relativi all'AdG, AdC e AdA;
- predisposizione delle Piste di controllo per tutte le Attività del POR;
- istituzione, con Deliberazione di Giunta Regionale 108/2008, del Comitato regionale per il coordinamento della politica regionale unitaria;
- individuazione di specifici profili/ruoli interni all'Amministrazione da dedicare al POR nonché acquisizione di supporti esterni per l'efficace attuazione e gestione del Programma, provvedendo alla redazione e pubblicazione del bando per la selezione dei soggetti affidatari dei servizi di assistenza tecnica e del Piano di comunicazione.

Le previsioni di spesa per il 2009 consentono di poter affermare che la spesa pubblica relativa all'annualità 2007 sarà totalmente rendicontata.